

7 FEB. 1970

L'ECO DELLA STAMPA
DELLA STAMPA
STAMPA - MILANO
MILANO - L'ECC
L'ECO DELLA STAMPA
DELLA STAMPA
STAMPA - MILANO
MILANO - L'ECC

Torino

Per 33 ore un'«azione teatrale» senza soste

DALLA REDAZIONE

TORINO, 6 febbraio

«L'unico modo per comprendere qualcosa sul mondo dell'internato è partecipare al ciclo di vita quotidiana cui è soggetto nell'istituzione totale». Questa breve citazione di E. Goffman, è riportata in fondo al manifesto giallo con cui il Teatro Stabile di Torino annuncia un aspetto, o meglio un filone della sua attività di «iniziativa-decentramento», che prenderà il via domani nel popolare quartiere Le Vallette.

Il titolo è: «Sistema di reparto chiuso visita ad una istituzione repressiva»; ideato dall'attivo teatrale delle Vallette, fa parte dei lavori prodotti autonomamente dagli abitanti dei quartieri con la consulenza di un gruppo di ricerca affidato a Giuliano Scabia, Pierantonio Barbieri e Loredana Perissinotto.

Molto in breve, si tratterà di una «azione teatrale», corredata da documentazioni fotografiche, cinesmatografiche, sonore, tramite cui viene evocata la struttura repressiva (carcere e manicomio), che avrà inizio alle ore 15 di domani, protraendosi nei suoi variamente articolati sviluppi e avvenimenti spettacolari, per 33 ore di seguito, sino alle 24 di domenica 8. Attori e pubblico rispettivamente agiranno e osserveranno, subiranno, agiranno a loro volta, nell'interno della struttura ricostruita nella sua effettiva funzionalità repressiva.

Sola possibilità di sbocco e di incontro la «sala di discussione permanente», che dovrà rappresentare il vero ed unico punto di relazione fra attore e pubblico, nei cui confronti l'azione tenderà ad essere introversa, partecipata e vissuta e non di tipo estetico.

n. f.

